

Oggi primo giorno di scuola nelle elementari

Manca oltre il 30 per cento delle aule dopo 13 anni di amministrazione dc

In quasi tutte le scuole il famigerato « doppio turno » — A Ponte Mammolo undici aule per un migliaio di bambini — Le ammissioni di un senatore democristiano

Stamattina in tutte le scuole elementari della nostra città inizia ufficialmente l'anno scolastico Ottomila maestri e centosettantamila ragazzi si troveranno puntuali al primo appuntamento, per l'inizio di questa nuova comune fatica. Oggi sarà festa, ed è giusto che sia così. I ragazzi saranno assegnati alle classi, affidati agli insegnanti. Ci si darà appuntamento per lunedì mattina, o per martedì, e pieni di buoni propositi si tornerà poi tutti a scuola.

Esistono i dati ufficiali: domo 3.110 aule di scuola elementare nel comune di Roma, contro 125 mila alunni circa. E nel piano di incremento edilizio scolastico, si cita la cifra di 30,7 per cento delle aule nei prossimi due anni.

È singolare che nel piano non si faccia cenno alle aule che bisognerebbe approntare subito, domani stesso, per far fronte all'attuale fabbisogno di 2.300, per riprendere

la cifra citata dal senatore di Baldini il 13 maggio di quest'anno, durante la discussione del bilancio di previsione della P1 Secondo la cifra calcolata dal Baldini bisognerebbe a Roma il 30,7 per cento delle aule necessarie.



La scuola elementare di Ponte Mammolo.

Dopo i disastrosi danni del maltempo

Il PCI chiede un'inchiesta ministeriale sui sistemi d'appalto del Campidoglio

Le conseguenze, gravissime, dell'ultimo temporale sulla base dell'Iniziativa e della buona volontà dei direttori.

Non abbiamo più di un caso fra le cento scuole (abbiamo già i loro nomi e indirizzi) che praticano il doppio turno, da Oberdan, la Bartolomei, la Pascoli, la Vaccari, la Alonzi, la Capogrossi, la Garibaldi, la Verdi, la Mancini, la Damiano Chiesa, la Pisacane, la Menotti, la Toti, la Fratelli Bandiera, la Alessi, la Mazzini, la Due Civitate, per non citare che alcune costruite alcuni decenni fa, sono rimaste pressoché le stesse — ne altre scuole sono sorte nelle zone adiacenti, nei vecchi quartieri da esse serviti si sono in questi ultimi dieci anni enormemente accresciuti. E sono ancora in corso di costruzione o si trovano tutte entro la città urbana. Basta uscire un po', sulle grandi strade, la Tuscolana, la Salaria, la Flaminia, la Cassia, per trovare situazioni altrettanto o più gravi.

A Ponte Mammolo, per fare il primo esempio che ci viene a tiro, la scuola elementare è stata costruita trenta anni fa. Essi era allora una scuola normale modello. I gerarchi fascisti amavano mostrarla come una delle « opere del regime » con la facciata imponente ed i bambini divisi in ordinati gruppi bianchi sulla gradinata. Quella scuola, in effetti, non fu mai finita di costruire, essa fu inusitata, una facciata. E tale è rimasta in questi trenta anni, con undici aule per 600 bambini. I nuovi aule, due delle quali, atte a contenere al massimo dieci bambini. Ebbene, questa scuola serve non solo la borgata di Ponte Mammolo, ma anche una parte di questa borgata che la divideva dall'altro due chilometri dalla scuola e dove le distanze ospitate anche i bambini del villaggio INA-Casa recentemente inaugurato. Questo villaggio, per ora, 420 famiglie e trattandosi di nuclei familiari piuttosto giovani non è azzeccato capolare che ognuno di essi abbia almeno un bambino in età scolare. Deve assistere alle lezioni questi altri quattrecento e più ragazzi? Le mamme delle zone sono in fermento da molto tempo. Una donna di Rebibbia ci diceva che già la scorsa anno, si volle aver dovuto riportarsi i bambini a casa (dopo aver fatto due chilometri a piedi, giacché non c'era alcun mezzo di collegamento) perché per quel giorno la classe alla quale i suoi ragazzi erano assegnati non aveva le lezioni. Questa donna, che ha aule occupate. Altro che doppi turno, classi volanti, aule inesistenti.

E non è da dire che queste situazioni aberranti non siano conosciute in Comune: dal 1956 che le donne di Ponte Mammolo hanno avuto assicurazione dal consigliere di signora Muu, assessore alle scuole, che il comune avrebbe provveduto installando almeno delle aule prefabbricate. Siamo all'inizio del 1961 e ancora non s'è visto niente.

Ma fare esempi è forzatamente banale. Illuminare la situazione, il raffronto di poche cifre, quelle tra il numero degli alunni e delle

alloggi e, nel frattempo, l'abbandono della pericolosa passerella sulla marzana e la sua sostituzione con un ponte di legno che dia le necessarie garanzie. I dott. Piconi ha comunicato alla delegazione che la prefettura sta completando alcuni accertamenti per compilare l'elenco delle famiglie più bisognose. Il dott. Rizzo ha

Miglioramenti economici e normativi ai lavoratori facchini

La commissione provinciale per la disciplina dei lavori di facchini oggi ha approvato miglioramenti alle retribuzioni dei facchini.

Tali miglioramenti comportano aumenti che vanno da un minimo del 10 per cento alle retribuzioni, sino a 20 per cento per le zone. Sono state approvate modifiche anche alla parte normativa.

In prefettura le donne di via Latina

Ieri mattina una delegazione di 50 donne di via Latina, in rappresentanza dei mille baraccati della strada colpiti dal recente nubifragio durante il quale un abitante ha perso la vita nella marzana che taglia in due la strada, si sono recate in prefettura accompagnate dal presidente del Consiglio popolare Aldo Tozzetti.

Al dott. Piconi e al dott. Rizzo hanno esposto la loro situazione, chiedendo in particolare l'assegnazione di

La campagna elettorale del P.C.I.

Domani alle 10 all'Adriano il comizio di Ingrao e Natoli



Pietro Ingrao



Aldo Natoli

Domani, alle ore 10, nel teatro Adriano il nostro Partito aprirà ufficialmente la campagna elettorale per le amministrative del 6 novembre.

Parleranno i compagni: on. ALDO NATOLI capoluogo del P.C.I. per il Campidoglio.

on. PIETRO INGRAO della Segreteria del Partito sul tema:

- Contro la prepotenza e la corruzione;
Per liberare il Campidoglio dal dominio clericale e fascista;
Per una maggioranza unitaria, antifascista e democratica.

Una nuova avanzata del Partito Comunista Italiano

Pazzesca impresa di West di un poliziotto della Mobile

Spara in via dei Reti affollata di passanti per bloccare l'auto cui aveva intimato l'alt

L'incredibile episodio alle 10,30 di ieri - Affannose e contrastanti versioni nella ricerca di una giustificazione - Una ridicola ricostruzione - Per puro caso nessuno è rimasto ferito

Un agente della Mobile, per bloccare un'auto i cui occupanti avevano proiettato la corsa malgrado l'intimazione di alt, non ha esitato a scattare la pistola contro i pneumatici della vettura in una strada di San Lorenzo affol-

lata di passanti. Il pazzesco episodio è avvenuto verso le 10,30 di ieri mattina fra via dei Reti e via Tiburtina.

Secondo il comunicato emanato dal P.C.I. il giorno seguente, verso le 10,30 di ieri mattina, un agente della Mobile, per bloccare un'auto i cui occupanti avevano proiettato la corsa malgrado l'intimazione di alt, non ha esitato a scattare la pistola contro i pneumatici della vettura in una strada di San Lorenzo affol-

lata di passanti. Il pazzesco episodio è avvenuto verso le 10,30 di ieri mattina fra via dei Reti e via Tiburtina.

Secondo il comunicato emanato dal P.C.I. il giorno seguente, verso le 10,30 di ieri mattina, un agente della Mobile, per bloccare un'auto i cui occupanti avevano proiettato la corsa malgrado l'intimazione di alt, non ha esitato a scattare la pistola contro i pneumatici della vettura in una strada di San Lorenzo affol-

Grosso furto in una villa del Tufello

La villa che un proprietario ha al Tufello è stata il teatro di un grosso furto. Il giorno ammesso a 2 ore. Dei ladri: nessuno traccia.

Famiglia intossicata dai funghi

Una famiglia di Olevano Romano è stata intossicata da funghi. Nessuno delle sei persone che la compongono è grave. Essi soffrono, sono stati ricoverati al Policlinico dove i medici hanno medicato S. Maria, il bambino di 3 anni, e Ferdinando, il figlio di 12 anni.

Tabelloni elettorali

Per la propaganda sui tabelloni nei vari quartieri, il P.C.I. è consentita la affissione nelle piazze contrassegnate con il n. 7 per tutti i comuni della città.

Denunciati una giovane e il suo complice

Pagano il conto all'orefice con uno degli assegni rubati

Con la promessa di una fuori serie truffano un commerciante d'auto

Una giovane donna, dopo aver rubato un suo assegno contante di un buchetto di assegni, ha sfruttato l'amicizia di un suo conoscente per truffare un orefice. Il suo complice, un altro suo conoscente, ha promesso di restituire l'assegno rubato.

Il Partito

Comunicato elettorale. Le sezioni del Partito Comunista sono invitate a partecipare ai comizi elettorali che si svolgono in questi giorni.

Piccola cronaca

IL GIORNO. Oggi, sabato 1 ottobre 1960, 125000 abbonamenti. Bollettini. Democrazia, N. 1, n. 48, 125000 abbonamenti. Bollettini. Democrazia, N. 1, n. 48, 125000 abbonamenti.

Due ore per ogni turno

Nuovo sciopero ieri alla vetreria S. Paolo

I dipendenti della Vetreria S. Paolo hanno effettuato un nuovo sciopero di 48 ore per ottenere un aumento del 10 per cento.

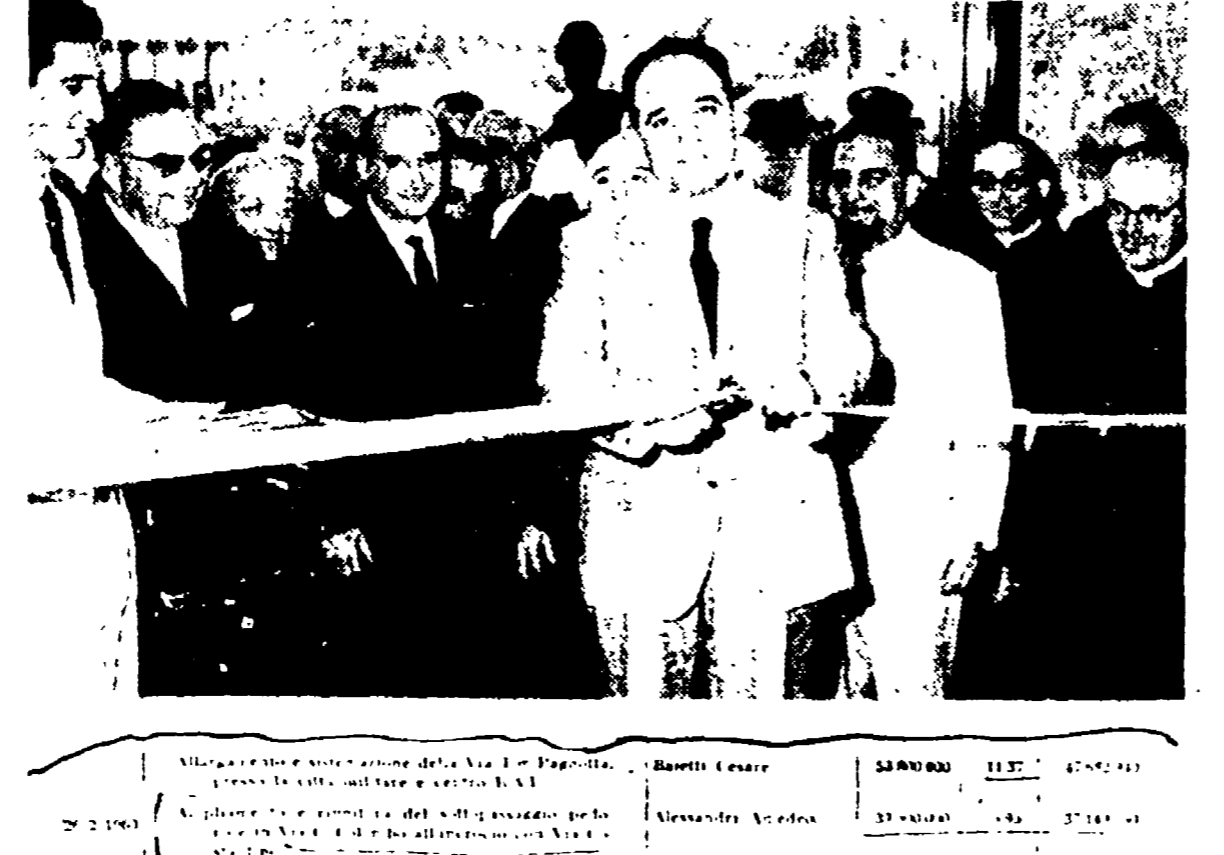
Sospeso alla SACET lo sciopero aziendale

I lavoratori della SACET sono stati sospesi dal loro sciopero per aver partecipato a un comizio di propaganda.

68 licenziamenti richiesti alla IOMSA

La società IOMSA, del gruppo Montedison, ha richiesto 68 licenziamenti.

Gli amministratori dal miliardo facile



La fotografia che pubblichiamo, che ritrae i signori Cicchetti nell'atto di incassare, un'opera molto cara a lui, ad altri membri della sua giunta ed alla Curia. Si tratta della nuova sede della società assicuratrice «Tirrena» alla quale la STEIF (di proprietà del Comune) ha regalato un buon numero di milioni non più tardi di venti giorni fa. Stare pur sicuri che quest'opera inaugurata con l'aria ispirata da Cicchetti e benedetta dal cardinal Traglia non crollerà mai, anche se impervereranno su Roma un-tornando, dopo l'altro.

QUESTI SONO I FATTI RICORDIAMOCI IL 6 NOVEMBRE.

— Commentato, guardiamo ai fatti... —